

Bicisicura: parte la campagna per "targare" la due ruote

Furto di bici punito con il carcere fino a 6 anni



RAVENNA, 6 MARZO 2012 -

L'assessore alla polizia municipale sicurezza e immigrazione Martina Monti e l'assessore all'Ambiente e Sport Guido Guerrieri sono promotori della campagna "Io la targo e tu?", fortemente voluta per contrastare il sempre crescente

problema del furto di bici che rappresenta anche un grave ostacolo alla diffusione del suo uso e allo sviluppo della cosiddetta "mobilità dolce". La targatura lanciata dalla campagna prevede l'utilizzo di una etichetta "Easy tag" da applicare sul mezzo a due ruote quale codice identificativo rendendolo rintracciabile in caso di ritrovamento a seguito di furto. Le prime targhe sono state simbolicamente consegnate questa mattina nel corso di una conferenza stampa dall'assessore Monti al sindaco Matteucci e apposte sulla bicicletta di Claudio Matarozzi, di Legambiente, uno dei soggetti che partecipano alla promozione della campagna insieme con Fiab. Erano inoltre presenti rappresentanti della Polizia municipale, di Easy tag, che ha portato in Italia il servizio per l'identificazione e la protezione contro il furto delle biciclette, delle associazioni di categoria che collaborano con il Comune alla realizzazione della campagna - Cna, Confartigianato, Confcommercio e Confesercenti - nonché alcuni rivenditori di biciclette che a loro volta collaborano. L'assessore Monti si è detta "molto contenta di portare avanti questa iniziativa, che non vuole essere solo uno strumento contro i furti ma anche una occasione per approfondire ulteriormente tutte le questioni legate alla promozione dell'utilizzo della bici in sicurezza, campo nel quale la Polizia municipale ha già fatto e sta continuando a fare molto, sia sul fronte della divulgazione di regole e consigli di comportamento, che su quello della prevenzione di furti e del recupero di mezzi rubati". Tornando al sistema "Easy tag", la targa che identifica mezzo e proprietario viene inserita nel Registro Italiano Bici, divenuto ormai lo standard nazionale, attraverso il metodo Bicisicura che oggi conta 70.000 biciclette registrate (una media di 20.000 bici annue a partire dal 2007 anno di lancio del servizio in Italia). Vi fanno riferimento i possessori di due ruote di una trentina delle grandi città e province

italiane che si interfacciano con l'unico registro nazionale delle biciclette accessibile dalle Forze dell'Ordine 24 ore su 24 e 7 giorni su 7. Il lancio della campagna di promozione dell'utilizzo di questo dispositivo è previsto per domenica 11 marzo che sarà anche "Domenica Ecologica" con la chiusura al traffico delle auto nel centro storico, per la quale sarà emessa apposita ordinanza. Le etichette per targare il proprio mezzo a due ruote verranno consegnate gratuitamente a coloro che parteciperanno alla bicicletтата che porterà alla scoperta di alcuni dei principali parchi pubblici della città e successivamente distribuite presso i rivenditori e associazioni indicate. La bicicletтата partirà alle 10 da Piazza del Popolo. La piazza sarà anche la cornice espositiva dei rivenditori di biciclette che aderiscono alla campagna e delle dimostrazioni pratiche su come funziona e come si applica il kit antifurto. Il servizio EasyTag BiciSicura comprende: kit BiciSicura, con libretto Registro Italiano Bici della bicicletta personalizzato con logo/diciture a colori e targa speciale antieffrazione ed automarcante, con numerazione univoca iniziante per RA; la registrazione della targa che può avvenire con varie modalità a scelta: n. verde, sito web, sms/mms così come il servizio di segnalazione del ritrovamento o del recupero, l'iscrizione e mantenimento delle registrazioni nel Registro Italiano Bici per tre anni dalla data del loro inserimento (rinnovo facoltativo per altri tre anni alla scadenza al prezzo di 4 euro; il servizio di "controllo Forze dell'Ordine", inclusa guida all'accesso al Registro italiano Bici e codici di accesso all'area riservata; il servizio Vst (verifica stato targa) mediante risponditore vocale 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, al n. 0302054588 e quello Tol (targa on line) per visualizzare pubblicamente la scheda bici su web (www.easytag.it/rib/seguito da n. di targa). La campagna, che si avvale del sostegno delle associazioni di categoria dei commercianti, ha raccolto le adesioni di alcuni rivenditori di biciclette che regaleranno il dispositivo Easy Tag agli acquirenti di una bici nuova o usata, così come lo riceveranno i clienti di Riciclofficina ubicata presso Il Villaggio del Fanciullo a Ponte Nuovo e coloro che si recheranno al punto Fiab e Amicinbici presso Cittattiva via Carducci 14 il martedì dalle 15.00 alle 18.00. I rivenditori di biciclette aderenti sono: Calisti Luca Bici -RA; Casa del Ciclo, Cicli Di Buono, Cicli Il Pedale, Cicli Special Sant'Alberto (RA), Galassi Mino e Flavio, Lalberodelleruote, Somec biciclette - Sant'Agata sul Santerno (RA), Specialissima Ravenna e Lugo Rubare una bicicletta è un reato che il codice penale punisce con la reclusione fino a 6 anni e con una multa fino a 1.000 euro. Chi rivende, acquista, usa un bicicletta rubata è responsabile di ricettazione e quindi punibile con una multa fino a 10.000 euro e reclusione fino a 8 anni.